

# Quasi 12 milioni di investimenti nel 2018

**Cuneo** - (eg). Pareggia a circa 84 milioni di euro il bilancio di previsione 2018 del Comune di Cuneo, la cui presentazione da parte dell'assessore al Bilancio, Patrizia Manassero, è iniziata lunedì sera nell'apposita commissione comunale presieduta da Marco Verneti e la cui approvazione dovrà avvenire entro fine anno.

Tra le entrate, la parte del leone spetta a quelle tributarie (35 milioni, di cui 13,7 milioni dall'Imu, 6,5 milioni dall'addizionale Irpef, quasi 10 milioni dalla tassa rifiuti), mentre quelle in conto capitale si fermano a 10 milioni. Tra le entrate extratributarie, quasi 1,5 milioni sono previsti da proventi di violazioni al codice della strada. Nel corso del prossimo anno sarà acceso un solo, per circa 1.700.000 euro, con la Cassa Depositi e Prestiti per finanziare la costruzione della scuola materna del quartiere San Paolo. L'indebitamento pro capite per ogni cuneese nel 2018 sarà di 166 euro, e crescerà nel 2019 a 188 euro e nel 2020 a 190 euro.

Sul fronte della spesa, quella corrente, relativa tra le altre cose ai servizi forniti ai cittadini e alla spesa sociale, sarà pari a 55 milioni, mentre

gli investimenti previsti nel 2018 sono di circa 11,5 milioni. Previsto anche l'utilizzo di una quota di avanzo di amministrazione, per 1.113.000 euro, di cui 1.000.000 per il cofinanziamento delle opere pubbliche dell'Agenda urbana, e 113.000 euro vincolati al servizio di nettezza urbana.

Tra gli investimenti, gli interventi più rilevanti sono quelli relativi al piano delle periferie e all'intervento dell'Agenda urbana nell'ex caserma Montezemolo, già in parte iscritti a bilancio nel 2018, e la costruzione della nuova materna del quartiere San Paolo, con 2.300.000 euro di lavori, a cui vanno aggiunti i fondi già a bilancio nel 2017 per la progettazione. Tra gli altri interventi, 600.000 euro sono previsti per la riqualificazione energetica delle scuole, 300.000 euro per il rifacimento del tetto di SportArea, 200.000 per l'ampliamento del cimitero di Madonna delle Grazie, oltre a fondi per le manutenzioni (2 milioni di euro complessivi), tra cui la bitumatura strade cittadine ed extraurbane (600.000 euro), l'illuminazione pubblica e le aree verdi.

Infine, i servizi a domanda individuale arrivano a un recupero del 64% delle spese.